



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOGRATO
PIANO DI MIGLIORAMENTO



A.S. 2017-18 2018-2019

PREMESSA

Nell'anno 2014/15 si è costituito il Nucleo di Autovalutazione che ha elaborato il RAV (Rapporto di Autovalutazione) in cui, sulla base delle criticità del nostro Istituto, sono state delineate priorità e obiettivi di processo.

A seguito di questo documento, nell'anno 2015/16 è stato sviluppato il Piano di Miglioramento biennale che ha delineato i processi e le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il Piano di Miglioramento si raccorda con il PTOF (Piano Triennale di Offerta Formativa) relativo al triennio 2016 – 2019.

Nell'anno 2017/18 è stato aggiornato il PdM per il successivo biennio e ne è stato modificato il formato per renderlo di più facile consultazione.

SEZIONE 1 - Obiettivi di processo

SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

SEZIONE 3 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

SEZIONE 1 - Obiettivi di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1-Curricolo, progettazione, valutazione	<p>a- Sperimentare un curricolo disciplinare per competenze di Istituto</p> <p>b-Sperimentare per ogni ordine di scuola rubriche di valutazione ed autovalutazione disciplinare condivise</p> <p>c-Promuovere una didattica condivisa attraverso la costruzione di prove strutturate di Istituto su classi campione per rilevare gli apprendimenti</p>
2-Ambiente di apprendimento	<p>a- Sperimentare nuovi setting di apprendimento che superino l'aula di sezione</p> <p>b- Estendere l'uso delle piattaforme digitali in 3tutte le classi della Scuola Secondaria</p> <p>c- Sperimentare nell'Istituto attività laboratoriali anche attraverso metodologie innovative (Cooperative, Service Learning, Flipped classroom, Peer to peer)</p>
3- Inclusione e differenziazione	<p>a-Progettare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche nelle Primarie/ Secondarie volte a migliorare il successo formativo degli alunni Bes</p> <p>b- Attivare screening specifici per DSA nelle classi seconde delle scuole Primarie dell'Istituto</p> <p>c-Formare personale docente della Scuola Primaria/ Secondaria sulle strategie di insegnamento-apprendimento di alunni DSA e Bes</p>
4-Continuità e orientamento	<p>a-Realizzare e condividere griglie comuni ai diversi ordini di scuola, per raccogliere le osservazioni relativi agli alunni delle classi ponte</p> <p>b- Realizzare l'Orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I° grado in condivisione con le famiglie e in rete con altri Istituti</p>
5- Orientamento strategico e organizzazione della	<p>a-Definire un modello organizzativo funzionale</p>

<p>scuola</p> <p>6- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>7- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>alla gestione dell'Istituto</p> <p>b-Organizzare tempi e spazi di confronto, piattaforma digitali, organigramma funzionale alla gestione dell'Istituto</p> <p>a- Costruire modelli comunicativi e di condivisione progettuale, efficaci al successo formativo e al clima relazionale positivo</p> <p>b- attivare moduli formativi a supporto della didattica</p> <p>a- Leggere i bisogni delle famiglie e del territorio e costruire risposte adeguate</p> <p>b- Attivare moduli formativi per docenti e famiglie a supporto dello sviluppo delle competenze sociali</p>
--	---

SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2017/2018

AZIONE DI MIGLIORAMENTO n.1 (Obiettivi di processo 1-2-5)

Titolo : Digitalizzazione della didattica e del personale attraverso le indicazioni del PNSD

Responsabile : Prof. Manuel Zanola (animatore digitale) – DS

Altre risorse umane coinvolte: Team Digitale

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DELL’AZIONE E PIANIFICAZIONE

Implementare la didattica, rendere efficace e condivisa la comunicazione tra docenti, famiglie e alunni, ottimizzare le procedure amministrative attraverso l’uso delle tecnologie digitali in accordo con le indicazioni del PNSD (piano nazionale scuola digitale).

Elaborazione di un curricolo digitale.

Fase 2 – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

L’implementazione di “buone pratiche ” e di metodologie innovative avverrà principalmente attraverso l’uso della piattaforma G-Suite for education, l’autoformazione e la diffusione tra docenti attraverso il supporto dei membri del Team Digitale.

Fase 3– MONITORAGGIO E RISULTATI

La consegna e la condivisione (sulla piattaforma digitale) degli eventuali documenti prodotti costituiranno un primo monitoraggio delle azioni messe in campo.

L’esito delle azioni sopra descritte, unitamente alla compilazione di una checklist finale di valutazione ed autovalutazione anonima (attraverso l’applicazione Google moduli) rappresenteranno la documentazione e quindi i risultati dell’azione di miglioramento

Fase conclusiva—RIESAME E MIGLIORAMENTO

Alla luce dei risultati ottenuti sarà possibile esaminare l'efficacia e l'efficienza dell'azione ed eventualmente prevedere un riesame di uno o più passaggi dell'azione stessa, al fine di per seguirne un adeguato e significativo miglioramento

Strumenti di supporto alla pianificazione

Titolo azione:

Situazione corrente al.....(indicare mese e anno)	 (Verde)	 (Giallo)	 (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)	INDICATORI	TARGET ATTESO	RISULTATI RAGGIUNTI
OUTPUT	<p>Creazione di un curricolo digitale</p> <p>Implementazione della digitalizzazione della didattica e della scuola nel suo complesso</p>	<p>Migliori competenze digitali e sociali degli studenti</p> <p>Migliore qualità della didattica.</p>	<p>Progettazione di almeno una azione per ogni annualità.</p> <p>Utilizzo della piattaforma classroom per il 90% dei docenti della Secondaria.</p> <p>Utilizzo della piattaforma RE per i docenti della Primaria</p>	<p>Da compilare in fase di rendicontazione</p> <p>Da compilare in fase di rendicontazione</p>
OUTCOME	Migliore progettazione, condivisione ed efficacia della comunità educante.	Risultati nella didattica efficaci.	<p>Eredi positivi degli alunni.</p> <p>Grado positivo di soddisfazione dei docenti.</p>	Da compilare in fase di rendicontazione

AZIONE DI MIGLIORAMENTO n.2 (Obiettivi di processo 3-7)

Titolo : L'inclusione... è adesso.

Responsabile : Insegnanti Basile Nadia e Savoldini Manuela (Funzioni Strumentale BES)

Altre risorse umane coinvolte: Commissione GLI

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DELL'AZIONE E PIANIFICAZIONE

Promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), deficit di attenzione (ADHD), svantaggio socio-economico-culturale.

Incoraggiare la partecipazione attiva delle famiglie al GLI.

Proporre azioni formative, di aggiornamento, seminari, per i docenti di sostegno e curricolari, volte a fornire metodologie e strumenti inclusivi.

Diffondere un “pensare inclusivo” per quanto riguarda la disabilità e i disturbi specifici di apprendimento.

Fase 2 – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Le azioni previste per la promozione dell'inclusione verranno condivise con i docenti dell'Istituto attraverso le F.S. e i docenti di sostegno e tramite la pubblicazione sul sito della scuola. Per la realizzazione delle suddette azioni si prevede:

- Organizzazione incontri NPI;
- Distribuzione tabella per la raccolta dati degli alunni diversamente abili, DSA, BES di ogni classe dell'Istituto;
- Organizzazione di un incontro con le famiglie degli alunni con B.E.S. per elezione genitori che parteciperanno ai GLI allargati;
- Raccolta PEI e PDP;
- Organizzazione di un incontro, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado sul tema della Dislessia con la presenza di testimonianze dirette;
- Diffusione di informazioni relative a seminari, corsi di aggiornamento/formazione sui DSA e BES;

- Creazione di una raccolta di strumenti compensativi nelle varie discipline, da condividere sul sito dell'I.C., fruibile da tutti gli insegnanti

Fase 3– MONITORAGGIO E RISULTATI

Il monitoraggio e l'analisi dei risultati avverranno contestualmente alle azioni messe in atto.

Fase conclusiva– RIESAME E MIGLIORAMENTO

A giugno 2018 si esaminerà l'efficacia delle azioni effettuate e si valuterà se esse avranno portato a un miglioramento nel processo di inclusione scolastica o se sarà necessario procedere al loro riesame.

Strumenti di supporto alla pianificazione

Titolo azione: L'inclusione... è adesso.

Situazione corrente al.....(indicare mese e anno)	• (Verde)	• (Giallo)	• (Rosso)
In linea	In ritardo	In grave ritardo	

Organizzazione di un incontro, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, sul tema della Dislessia con la presenza di testimonianze dirette	Le Funzioni Strumentali, Associazione A.I.D.	Gennaio/febbraio 2017					X	X					
Diffusione di informazioni relative a seminari, corsi di aggiornamento/formazione sui DSA e BES	Le Funzioni Strumentali, commissione	Intero a.s. 2017/18	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Creazione di una raccolta di strumenti compensativi nelle varie discipline, da condividere sul sito dell'I.C., fruibile da tutti gli insegnanti	Le Funzioni Strumentali, commissione, tutti i docenti	Intero a.s. 2017/18		X	X	X	X	X	X	X	X		

	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)	INDICATORI	TARGET ATTESO	RISULTATI RAGGIUNTI
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni con BES; ➤ valorizzazione e integrazione delle differenze; ➤ coinvolgimento 	<p>Migliore coinvolgimento ed attenzione degli studenti Bes</p> <p>Clima di benessere nel setting della classe</p> <p>Famiglie partecipative e</p>	<p>Miglioramento degli esiti scolastici alunni Bes del 10%</p> <p>Diminuzione delle situazioni problema nelle classi</p> <p>Presenza dei genitori nelle</p>	Da compilare in fase di rendicontazione

	e responsabilizzazione delle famiglie.	coinvolte nei processi di apprendimento	assemblee e nei colloqui del 90%	
OUTCOME	Migliore progettazione, condivisione ed efficacia della comunità educante	Risultati efficaci nel processo insegnamento-apprendimento	Eredi positivi degli alunni. Grado positivo di soddisfazione dei genitori.	Da compilare in fase di rendicontazione

AZIONE DI MIGLIORAMENTO n.3 (Obiettivi di processo 4-7)

Titolo : CONTINUITÀ NELL'ISTITUTO

Responsabile : MENNI CLAUDIA e ONGARO SONIA (Funzione Strumentale Continuità)

Gruppo coinvolto: Commissione Continuità

Altre risorse umane coinvolte: Dottoressa Laini (Referente del progetto d'Istituto “ Counselling”)

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DELL’AZIONE E PIANIFICAZIONE

Costruire un percorso di continuità efficace tra i vari ordini di scuola e condividere percorsi educativi e didattici efficaci a questo scopo.

Fase 2 – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il lavoro prevede:

a. Organizzazione dei seguenti incontri:

- Open day con i genitori.
- Orientamento per le classi terze.
- Mattinata a scuola dei bambini delle classi quinte primarie e ultimo anno scuola dell’infanzia.
- Preparazione di prove comuni per il passaggio dalla quinta alla

secondaria di primo grado.

- b. Organizzare incontri tra gli insegnanti delle classi ponte per acquisire informazioni

Fase 3 – MONITORAGGIO E RISULTATI

Le attività si svolgeranno secondo la seguente scansione:

A NOVEMBRE

- Organizzazione dei lavori della commissione.
 - Osservazioni rispetto ai test d'ingresso della secondaria.
 - Potenzialità e criticità al momento del passaggio dalla classe quinta primaria alla prima secondaria.

A DICEMBRE

- Organizzazione open day con i genitori.
 - Consegnare dei consigli orientativi ai ragazzi delle classi terze.
 - Definire i tempi per l'organizzazione della mattinata a scuola.

A FEBBRAIO

- #### • Costruzione delle prove comuni.

A MAGGIO

- Verifica percorsi effettuati
 - Consegnare tabella competenze compilata dalle maestre (alunni di quinta)
 - Riflessioni su alcuni alunni problematici per una migliore presa in carico e continuità.
 - Consegnare del foglio per la convocazione dei genitori dei bambini della primaria per un colloquio con le insegnanti della secondaria

L'esito delle azioni verrà presentato a fine anno scolastico.

Fase conclusiva – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Alla luce del lavoro fatto potranno, se ultimate, essere presentate delle prove comuni.

Strumenti di supporto alla pianificazione

Titolo azione: CONTINUITÀ NELL'ISTITUTO

Situazione corrente al...(indicare mese e anno)	• (Verde)	• (Giallo)	• (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

AZIONI	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI CONCLUSIO NE	TEMPISTICA											SITUAZIO NE
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

Nomina FS continuità	Collegio Docenti	Settembre						X			
Nomina Commissione	Collegio Docenti	Settembre						X			
Incontro con il dottor Sartori per il progetto orientamento “Verso il futuro”	Tutti i docenti secondaria	Settembre						X	X		
Incontro serale con i genitori per la presentazione del progetto orientamento classi terze	Funzione strumentale e anche referente dell'orientame nto	Ottobre						X			
Elaborazione e consegna Uda sull'orientame nto I Quadrimestre	Tutti i docenti secondaria	Entro 5 novembre							X		
Convocazione della commissione	Docenti dei plessi coinvolti nella commissione	Novembre							X		
Lavoro della commissione su open day	Docenti dei plessi coinvolti nella commissione	Dicembre									
Lavoro della commissione su prove comuni	Docenti dei plessi coinvolti nella commissione	Febbraio	X								
Verifica finale	Docenti dei plessi coinvolti nella commissione	Maggio				X					

	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)	INDICATORI	TARGET ATTESO	RISULTATI RAGGIUNTI
OUTPUT	Creazione di prove	Omogeneità tra	Passaggio tra	Da compilare in

	comuni	classi parallele Uniformità nelle fasi di monitoraggio	ordini efficace e monitorato.	fase di rendicontazione
OUTCOME	Utilizzo di prove comuni	Monitoraggio efficace	Risultati utili per una progettazione in continuità.	Da compilare in fase di rendicontazione

AZIONE DI MIGLIORAMENTO n.4 (Obiettivi di processo 1-2)

Titolo : Stesura del curricolo verticale della competenza Imparare ad Imparare

Responsabile : Carmela Cassarino (Funzione strumentale Didattica)

Altre risorse umane coinvolte: Commissione Didattica

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DELL’AZIONE E PIANIFICAZIONE

Successivamente alla stesura dei traguardi di competenza e relative rubriche valutative delle competenze sociali e civiche, il Collegio ha dato mandato alla FS alla Didattica / ricerca-azione, con la collaborazione della relativa commissione, a stendere il curricolo della competenza trasversale dell’Imparare ad imparare. In maniera simile al lavoro precedente, la FS e la Commissione svolgeranno una ricerca e un’analisi attenta dei documenti normativi, nonché di buone pratiche già documentate e cercheranno di stendere un curricolo che possa essere adatto al contesto del nostro istituto.

Parallelamente, in collaborazione con la FS al PTOF, la FS alla Didattica leggerà ed analizzerà i documenti recenti sulla valutazione al fine di aggiornare la situazione della valutazione degli apprendimenti e delle competenze nel nostro istituto.

Fase 2 – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il curricolo della competenza dell’Imparare ad imparare sarà condiviso e diffuso all’interno degli organi ufficiali della scuola (Dirigente, Collegio Docenti) e pubblicato sul sito della scuola. L’utilizzo del suddetto curricolo potrà essere effettuato in via sperimentale in corso d’anno ed eventualmente a regime dal prossimo anno scolastico.

Infine, per promuovere e diffondere esperienze in cui tale competenza viene agita, osservata e valutata, nonché in generale buone pratiche metodologiche attive, è prevista l'istituzione di una piattaforma digitale di comunicazione e di condivisione.

Fase 3– MONITORAGGIO E RISULTATI

Dal momento in cui il curricolo sarà sperimentato, si prevede di effettuare un monitoraggio in itinere e finale per valutare i risultati

Fase conclusiva– RIESAME E MIGLIORAMENTO

Gli esiti del monitoraggio daranno vita ad una conferma del lavoro svolto o eventualmente un riesame al fine di apportare dei miglioramenti.

Strumenti di supporto alla pianificazione

Titolo azione: Stesura del curricolo verticale della competenza Imparare ad Imparare

Situazione corrente al 24/10/2017 (indicare mese e anno)	• (Verde)	• (Giallo)	• (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

AZIONI	RESPONSABILI	DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	TEMPISTICA												SITUAZIONE
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Conferma FS area didattica ed individuazione membri di commissione	Collegio Docenti	26/09/2017	x												
Nomina membri di commissione	Dirigente	Settembre-ottobre	x	x											
Stesura curricolo	FS e Commissione Didattica	Marzo			x	x	x	x	x						
Sperimentazione Rubrica valutativa	Tutti i docenti	Giugno								x	x	x			

	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)	INDICATORI	TARGET ATTESO	RISULTATI RAGGIUNTI
OUTPUT	Stesura del curricolo	Migliori competenze metacognitive degli studenti.	Tutti i docenti condivideranno il curricolo	Da compilare in fase di rendicontazione
OUTCOME	Utilizzo del curricolo in forma sperimentale	Risultati migliori nel processo di autovalutazione.	Il 30% dei docenti sperimenteranno il curricolo	Da compilare in fase di rendicontazione

AZIONE DI MIGLIORAMENTO n.5 (Obiettivi di processo 3)

Titolo : Intercultura e inclusione alunni non italofoni

Responsabili : Alida Argilloni, Anna Falsina (Funzioni strumentali Intercultura)

Altre risorse umane coinvolte: altri docenti dell'Istituto

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DELL’AZIONE E PIANIFICAZIONE

Elaborazione del curricolo di italiano come L2.

Esplicitazione di strumenti per l’insegnamento dell’italiano come L2 ad alunni stranieri.

Fase 2 – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

I materiali prodotti saranno condivisi tra i docenti dell’Istituto e pubblicati sul sito della scuola.

Fase 3– MONITORAGGIO E RISULTATI

Durante l’anno scolastico si ritiene possibile effettuare un monitoraggio avvalendosi dei feedback ottenuti dai docenti che sperimenteranno i materiali prodotti.

Dall’anno scolastico 2018-2019 si potranno valutare i progressi degli alunni stessi.

Fase conclusiva– RIESAME E MIGLIORAMENTO

A partire dal secondo quadrimestre, nel caso in cui ci siano alunni neo arrivati sarà possibile iniziare a verificare il curricolo proposto. Nell’anno scolastico 2018-19 sarà opportuno prevedere un riesame di uno o più passaggi dell’azione stessa, al fine di perseguirne un adeguato e significativo miglioramento.

Strumenti di supporto alla pianificazione

Titolo azione:

Situazione corrente al.....(indicare mese e anno)	• (Verde)	• (Giallo)	• (Rosso)
In linea		In ritardo	In grave ritardo

AZIONI	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	TEMPISTICA											SITUAZIONE
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
Nomina FS intercultura	Collegio Docenti	Settembre	x											
Nomina Commissione intercultura	Collegio Docenti	Settembre	x											
Condivisione progetto	FS, commissione	ottobre		x										
Raccolta dati sulla presenza di alunni stranieri nell'Istituto	FS, commissione	ottobre		x										
Redazione curricolo di italiano L2 livelli A1 e A2	FS, commissione	dicembre				x								
Diffusione del curricolo elaborato		Entro gennaio			x	x								
Organizzazione festa della lingua madre	Funzione Strumentale, commissione e tutti i docenti	Entro il 21 febbraio					x	x						
Redazione del curricolo italiano L2 livelli B1 e B2	Funzione strumentale, commissione	Marzo							x					
Valutazione/autovalutazione finale, proposte operative per il prossimo anno	Funzione Strumentale, commissione	Maggio								x				

	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)	INDICATORI	TARGET ATTESO	RISULTATI RAGGIUNTI
OUTPUT	Creazione di un curricolo di italiano come L2	Alfabetizzazione efficace, migliori competenze comunicative	Esiti scolastici migliori alunni non italofoni 10%	Da compilare in fase di rendicontazione
OUTCOME	Utilizzo del curricolo in tutti i casi di alunni neo arrivati	Esiti migliori degli alunni a livello comunicativo.	Esiti scolastici migliori alunni non italofoni in L2	Da compilare in fase di rendicontazione

AZIONE DI MIGLIORAMENTO n.6 (Obiettivi di processo 1-5-6)

Titolo : aggiornamento del PTOF, elaborare e sperimentare modelli di valutazione per competenze, revisione modelli di valutazione secondo decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Responsabile : Dirigente Scolastica e docenti Funzione Strumentale PTOF

Altre risorse umane coinvolte: FS Didattica e tutti i docenti dell'istituto comprensivo

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DELL’AZIONE E PIANIFICAZIONE

Aggiornamento del PTOF

Lettura e analisi ed applicazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 riguardante la valutazione. Elaborazione dei documenti necessari all’applicazione del Decreto

Elaborazione modelli sperimentali sulla valutazione per competenze e aggiornamento del PTOF con particolare attenzione a questo aspetto (con funzione strumentale didattica ricerca-azione) Stesura di una griglia funzionale alla registrazione dei livelli di apprendimento dei singoli alunni per le competenze.

Sperimentazione della griglia da parte di tutti i docenti dell’istituto

Raccolta delle criticità e dei punti di forza della rubrica valutativa

Eventuali modifiche degli strumenti sperimentati

Organizzazione di un incontro di formazione sulla valutazione delle competenze per i genitori.

Fase 2 – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

I documenti prodotti saranno condivisi tra i docenti dell’istituto , pubblicati sul sito della scuola e allegati al PTOF, una volta sperimentati ed eventualmente modificati. Si prevede la possibilità di istituire una commissione che si occupi della questione della valutazione.

Fase 3– MONITORAGGIO E RISULTATI

La consegna e la condivisione dei documenti prodotti costituiranno un primo monitoraggio dell’azione messa in campo, e precisamente:

- Elaborazione dei documenti necessari all’applicazione del Decreto come materiali in working in progress.
- Stesura di una griglia funzionale alla registrazione dei livelli di apprendimento dei singoli alunni.
- Sperimentazione della griglia da parte di tutti i docenti dell’istituto
- Raccolta delle criticità e dei punti di forza attraverso un questionario per i docenti e per i genitori (dopo la formazione)

L'esito delle azioni sopra descritte, unitamente alla compilazione di una checklist finale di valutazione ed autovalutazione anonima, rappresenteranno la documentazione e quindi i risultati dell'azione di miglioramento.

Fase conclusiva – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Alla luce dei risultati ottenuti sarà possibile esaminare l'efficacia e l'efficienza dell'azione ed eventualmente prevedere un riesame di uno o più passaggi dell'azione stessa, al fine di per seguirne un adeguato e significativo miglioramento.

Strumenti di supporto alla pianificazione

Situazione corrente al.....(indicare mese e anno)	• (Verde)	• (Giallo)	• (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

AZIONI	RESPONSABILI	DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	TEMPISTICA												SITUAZIONE
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Nomina FS PTOF	Collegio Docenti	Settembre	X												
Aggiornamento del PTOF	Funzione strumentale, Dirigente Scolastica	Settembre/ottobre	X	X											
Lettura e analisi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62	FS PTOF, FS Didattica	ottobre	X												
Elaborazione dei documenti necessari all'applicazione del Decreto	FS PTOF, FS Didattica	ottobre		X	x	x	x	x							
Stesura e condivisione della griglia con i docenti dell'Istituto e sperimentazione	Funzione strumentale, tutti i docenti	gennaio		X	X	X	X	x							

Aggiornamento mini PTOF	Funzione strumentale	Gennaio				X									
Raccolta punti di forza e criticità dei documenti prodotti attraverso questionario	Funzione strumentale, tutti i docenti	Gennaio					X								
Eventuali modifiche degli strumenti sperimentati e condivisione	Funzione strumentale, tutti i docenti	Giugno					X	X	X	X	X				

	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)	INDICATORI	TARGET ATTESO	RISULTATI RAGGIUNTI
OUTPUT	Elaborazione dei documenti necessari alla programmazione per competenze e all'applicazione del Decreto.	Valutazione del comportamento, valutazione degli apprendimenti. Criteri di ammissione alla classe successiva.	Utilizzo condiviso e consapevole degli strumenti di valutazione.	Da compilare in fase di rendicontazione
OUTCOME	Utilizzo formati comuni e condivisi	Adeguare la valutazione al D.lgs 62	Valutazione efficace in fase di scrutinio.	Da compilare in fase di rendicontazione

AZIONE DI MIGLIORAMENTO n.7 (Obiettivi di processo 5-6-7)

Titolo : Costruire un sistema di raccolta dei bisogni, di rendicontazione e monitoraggio efficaci alle politiche strategiche dell'Istituto.

Responsabile : Dirigente Scolastica, Insegnante Vera Migliorino, Professoressa Valeria Pavanello

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DELL’AZIONE E PIANIFICAZIONE

Le politiche e le strategie dell’Istituzione scolastica, attraverso cui essa realizza la sua mission, devono essere focalizzate sugli attori che intervengono nella vita scolastica. In ciò l’Istituzione non può essere autoreferenziale, ma deve avvalersi di informazioni affidabili, relative anche alle opinioni e percezioni di tutti.

Tali opinioni sono state raccolte, nel nostro Istituto, solo in forma sporadica e parziale; mancano quindi dati relativi al grado di soddisfazione dei principali fattori coinvolti..

Con il presente progetto si intende avviare una azione sistematica di raccolta di informazioni e percezioni relative al personale interno, agli studenti e alle loro famiglie, attraverso la somministrazione annuale di questionari di soddisfazione.

Si andrà a monitorare:

- Per quanto riguarda gli studenti e le famiglie: l’immagine complessiva dell’organizzazione, il coinvolgimento nei processi decisionali, l’accessibilità dei servizi, la trasparenza dei regolamenti e della valutazione, le certificazioni e i diplomi in uscita, la qualità dei processi formativi, la qualità dei servizi accessori, la fornitura di informazioni, la capacità di innovazione e miglioramento.

- Per quanto riguarda il personale: riguardo la performance e l’immagine dell’organizzazione, i rapporti con la Dirigenza e il sistema di gestione, le condizioni lavorative, la motivazione e lo sviluppo della carriera e delle competenze .

Obiettivi

- Coinvolgere tutti gli attori che operano nella scuola nell’implementazione di politiche e strategie;**
- Facilitare la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente rivedere gli obiettivi, strategici ed operativi, dell’Istituzione;**
- Rivedere e aggiornare le politiche e strategie dell’Istituzione, dando priorità ai bisogni e alle aspettative dei diversi attori che operano nella scuola;**
- Valutare la situazione esistente in termini di prodotti, servizi e risultati;**
- Permettere la creazione di trend, in termini di risultati e di gradimento, confrontabili negli anni.**

Il progetto prevede la preparazione, somministrazione, raccolta di questionari di soddisfazione e l’ elaborazione e pubblicazione dei risultati.

Fase 2 – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il responsabile della realizzazione di tale azione è: nucleo autovalutazione

L' azione è diretta:

1. A tutto il personale interno
2. Agli alunni delle classi terze delle due scuole Secondarie e quinte delle scuole Primarie (Data la dimensione del nostro Istituto, che renderebbe eccessivamente gravosa (in termini di tempi) la somministrazione a tutti gli studenti, si ritiene che gli studenti del 3° anno di corso possano fornire informazioni particolarmente significative; parimenti significative appaiono le informazioni prodotte da studenti in uscita, come quelli del 5° anno.)
3. Alle famiglie di tutti gli alunni dell'Istituto

La somministrazione è prevista a maggio per il personale interno, nello stesso mese per gli alunni (in orario antimeridiano, presumibilmente per via informatica, grazie alla collaborazione dei docenti di informatica, o in alternativa, per via cartacea);
nel mese di aprile per le famiglie (durante i colloqui; la raccolta potrà essere contestuale o avvenire in un secondo momento grazie alla collaborazione del docente coordinatore di classe).

Fase 3 – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il monitoraggio dell' attuazione dell'azione dovrà avvenire secondo i seguenti indicatori:

indicatori temporali

- Raccolta dati : entro fine maggio 2018
- Elaborazione dati: entro luglio 2018
- Pubblicazione risultati: entro luglio 2018

Indicatori di obiettivo

- Raccogliere dati relativi al 95% del personale, al 90% degli alunni campionati, al 50% delle famiglie campionate

N.B.: essendo già stati somministrati dei questionari nel corso del processo di autovalutazione, esistono dati di confronto per potere stabilire obiettivi riguardo alle performance e ai servizi dell'Istituto.

STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE

Titolo azione: **Costruire un clima complessivo di ben-essere per una maggior comunicazione-condivisione delle scelte educativo-formativa dell'Istituto. (comunità educante)**

Situazione corrente al.....(indicare mese e anno)	• (Verde)	• (Giallo)	• (Rosso)
In linea	In ritardo	In grave ritardo	

AZIONI	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	TEMPISTICA												SITUAZIONE
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Predisposizione questionari	Gruppo autovalutazione								X						(In itinere)
Diffusione e raccolta per famiglie	Coordinatori di classe									X					
Diffusione e raccolta per studenti	Coordinatori di classe									X					
Diffusione e raccolta per personale	Gruppo autovalutazione									X					
Elaborazione risultati	Gruppo autovalutazione										X				
Pubblicazione risultati	Referente sito										X	X			
Valutazione azione di miglioramento	Gruppo autovalutazione										X	x			

	OBIETTIVI (RISULTATI)	INDICATORI	TARGET ATTESO	RISULTATI RAGGIUNTI

	ATTESI)			
OUTPUT	<p>Facilitare la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente rivedere gli obiettivi, strategici ed operativi, dell'Istituzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rivedere e aggiornare le politiche e strategie dell'Istituzione, dando priorità ai bisogni e alle aspettative degli attori che operano nella scuola; - Valutare la situazione esistente in termini di prodotti, servizi e risultati; 	Grado di soddisfazione dei diversi attori che operano nella scuola nei diversi ambiti proposti;	Il 60% degli intervistati ha espresso un giudizio positivo sui vari aspetti	Da compilare in fase di rendicontazione
OUTCOME	Migliorare la pianificazione del PTOF in base ai bisogni e alle aspettative dei diversi attori che operano nella scuola.	Trend dei risultati ottenuti attraverso la somministrazione dei questionari anche negli anni successivi	positivo	Da compilare in fase di rendicontazione

AZIONE DI MIGLIORAMENTO n.8 (Obiettivi di processo 5-6-7)

Titolo : Costruire un clima complessivo di ben-essere per una maggior comunicazione-condizione delle scelte educativo-formativa dell'Istituto. (comunità educante)

Responsabile : Dirigente Scolastica, Insegnante Vera Migliorino, Professoressa Valeria Pavanello.

Altre risorse umane coinvolte: Funzioni Strumentali

Fase di PLAN – DESCRIZIONE DELL’ AZIONE E PIANIFICAZIONE

L’azione di seguito presentata, intende risolvere alcune problematiche emerse nella fase di autovalutazione e quindi perseguire i seguenti obiettivi:

- Costruire modelli comunicativi e di condivisione progettuale, efficaci al successo formativo e al clima relazionale positivo.
- Definire un modello organizzativo funzionale alla gestione dell’Istituto;
- Organizzare tempi e spazi di confronto, piattaforme digitali, organigramma funzionale alla gestione dell’Istituto;
- Attivare moduli formativi per docenti
- Leggere i bisogni delle famiglie e del territorio e costruire risposte adeguate.

L’azione prevede:

- 1- Realizzazione di un calendario degli impegni collegiali che preveda momenti di condivisione didattica e di formazione/autoformazione secondo le esigenze dell’Istituto.
- 2- Creazione di strumenti per meglio pianificare gli impegni collegiali e accrescere il livello di consapevolezza dell’organizzazione scolastica;
- 3- Mettere in rete le Funzioni strumentali dell’Istituto e le azioni di miglioramento da loro progettate.
- 4- Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla didattica, sulla gestione della classe con formatori esterni e attraverso l’autoformazione utilizzando le competenze in possesso degli stessi docenti presenti nell’Istituto. Una forma di scambio di abilità e competenze acquisite e ritenute efficaci nella pratica didattica sperimentata negli anni.
- 5- Coinvolgere le famiglie in percorsi di formazione e di autoformazione.

Fase 2 – DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il NAV pianificherà un calendario degli impegni collegiali congiunto per tutti gli ordini di scuola ma anche il format per un planning mensile che consentirà di visionare gli impegni collegiali previsti di mese in mese, disponibile sul sito dell’IC.

Nella pianificazione saranno previsti momenti di confronto didattico e di formazione-autoformazione per tutti coloro che operano nella comunità scolastica.

Inoltre sarà creata una piattaforma digitale per condividere strumenti didattici o comunque le buone pratiche metodologiche sperimentate.

Sarà compito del NAV coordinare le funzioni strumentali al fine di realizzare una rete di condivisione delle azioni di miglioramento da loro messe in campo.

Fase 3 – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il gruppo di autovalutazione si riunirà a cadenza bimestrale per monitorare l'andamento delle attività.

I questionari elaborati in merito al terzo obiettivo del RAV d'Istituto, in particolare quelli rivolti al personale docente e non, relativi al funzionamento della comunicazione interna della scuola, aiuteranno a comprendere i risultati raggiunti in merito alle azioni avviate.

Fase conclusiva– RIESAME E MIGLIORAMENTO

Qualora la comunicazione e la condivisione risultasse ancora poco efficace si prevede di analizzarne le cause, per poter successivamente pianificare correttivi di miglioramento.

STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE

Titolo azione: "Costruire una rete organizzativa funzionale alla complessità interna dell'Istituto"

Situazione corrente al 30/10/2017 (indicare mese e anno)	• (Verde)	• (Giallo)	• (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

AZIONI	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	TEMPISTICA												SITUAZIONE
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Realizzare calendario impegni collegiali	Gruppo autovalutazione	Settembre 2017	X										X	X	
Realizzazione di un planning mensile da pubblicare sul sito	Gruppo autovalutazione	Settembre 2017	X												
Planning mensile	Gruppo autovalutazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

Pianificazione incontri di formazione e di autoformazione	Gruppo autovalutazione		x	x	x		x	x	x	x	x			
Valutazione azione di miglioramento	Gruppo autovalutazione					x			x		x			

AZIONE		OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)	INDICATORI	TARGET ATTESO
Realizzare un calendario degli impegni collegiali che preveda momenti di condivisione didattica e di formazione/autoformazione secondo le esigenze dell'Istituto.	OUTPUT	Fare in modo che il personale sia maggiormente consapevole degli impegni collegiali.	Gli impegni sono a conoscenza di tutto il personale	Il 60% degli intervistati ha espresso un giudizio positivo sui vari aspetti
	OUTCOME	Il personale vive con maggiore consapevolezza l'organizzazione scolastica.	La pianificazione degli impegni collegiali risulta più funzionale.	
Costruzione rete tra i diversi ruoli nella scuola con la condivisione di compiti	OUTPUT	Fare in modo che le comunicazioni tra leadership e personale siano più celeri ed efficaci	Coinvolgimento di più docenti, che diventano attori attivi del cambiamento scolastico; Maggiore consapevolezza dei diversi ruoli e relativi compiti svolti nella scuola	Il 60% degli intervistati ha espresso un giudizio positivo sui vari aspetti

	OUTCOME	Il personale vive con maggiore serenità il proprio servizio.	Il servizio risulta più efficiente.	
Workshop laboratorio	OUTPUT	Incentivare tra i docenti lo scambio di abilità e competenze acquisite e ritenute efficaci nella pratica didattica sperimentata		Il 60% degli intervistati ha espresso un giudizio positivo sui vari aspetti
	OUTCOME	Il personale vive con maggiore serenità il proprio servizio.	Il servizio risulta più efficiente.	

SEZIONE 3 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

Condivisione interna dell'andamento del piano di miglioramento

Focus group marzo	Rappresentanza della componente docente e dei genitori.	Tabelle per condividere il PdM, in particolare le azioni intraprese. Consultazione per raccogliere proposte di miglioramento	Dalla condivisione raccogliere proposte di miglioramento
Il NAV a marzo aggiorna e rende partecipi le varie componenti dell'istituto dell'evoluzione del PdM	Riunione del Collegio docenti di ordine e unitario	Tabelle per condividere il PdM, in particolare le azioni intraprese	Dalla condivisione raccogliere proposte di miglioramento
Tutto il Collegio dei docenti a maggio	Docenti dell'IC	Sintesi del RAV, del PdM e del relativo monitoraggio	

Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del Pdm sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Metodi/strumenti	Destinatari	
Il Nav presenta delle slide di sintesi al collegio dei docenti.	Docenti dell'istituto comprensivo.	Fine giugno nei tre Collegi separati per ordine nel Collegio unificato.
Sito della scuola (www.iclograto.gov.it)	Tutti i soggetti interessati.	Fine giugno e aggiornamento ottobre/novembre anno successivo.

Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Persone coinvolte	
NAV	Stesura e aggiornamento del PdM 2017-18 e 2018-19
Staff di dirigenza	Condivisione e formulazione di proposte di modifica e/o integrazioni
Dirigente	Coordinatore e supervisore
NAV e funzioni strumentali	Stesura del PdM e presentazione nel Collegio Docenti
Personale ATA di segreteria	Collaborazione nella raccolta dei dati utili alla compilazione